

→ **Alle 4 e 32** di domani notte la prima pietra della nuova casa di Onna, rasa al suolo un anno fa
→ **Nel capoluogo** i cantieri e i negozi resteranno chiusi. Niente «carriolate» in segno di lutto

Da Onna all'Aquila, nomi e fiaccole ricordano il sisma

Gli abitanti di Onna trascorreranno insieme la prima ricorrenza del disastro, iniziando alle 17, quando verrà letta una favola scritta da Giustino Parisse, il giornalista de "Il Centro" che ha perso i due figli piccoli.

JOLANDA BUFALINI

INVIATA A L'AQUILA
jbufalini@unita.it

Gli occhi si fanno lucidi senza un motivo, mentre stai parlando e intanto ti guardi intorno. Capita a tutti. È capitato anche a Marco Caspini, toscano ma onnese d'adozione, mentre eravamo fermi davanti al vecchio asilo del paese distrutto. «Alle 4 e 32 di domani notte sarà posta la prima pietra della casa di Onna - racconta Marco - . Anche prima c'era, presso la proloco, il centro per gli anziani con la sala che si usava anche per i matrimoni e per le feste». Il finanziamento viene dai soldi raccolti dall'ambasciata tedesca. Nel vecchio asilo, ora che ne è stato costruito uno nuovo dall'altra parte del paese, sarà la casa della memoria «che custodirà la storia del paese, dai reperti archeologici alla vita del borgo agricolo, dall'eccidio nazista fino al terremoto». La conca aquilana è bellissima nell'esplosione della primavera, con le cime del Gran Sasso e del Velino ancora innevate e i prati splendenti di fiori gialli, però nei paesi lungo la valle dell'Aterno e in quelli arroccati sulle colline è una successione di zone rosse: Onna (40 vittime su 300 abitanti), San Gregorio (10 vittime), Paganica (6 vittime), Tempera (8 vittime).

Gli abitanti di Onna sono sempre stati molto uniti e trascorreran-



Foto di Peri Percossi/Ansa

La cupola della chiesa Santa Maria del Suffragio

DOMANI ■ Ad un anno dal terremoto che ha distrutto l'Aquila, la vicepresidente della Camera Rosy Bindi parteciperà alle manifestazioni organizzate dal comune per ricordare la tragica notte del sisma e le vittime.



VASCO ERRANI ■ Così come nel momento dell'emergenza - ha detto ieri il governatore dell'Emilia-Romagna, «saremo al fianco della comunità aquilana e abruzzese anche nel processo di ripresa e di rinascita».

